



**CONSORZIO DI BONIFICA "VELIA"
PRIGNANO CILENTO**

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021

Relazione

**Il Presidente
Avv. Francesco Chirico**



Avv. Francesco Chirico

Prignano Cilento, Dicembre 2020



CONSORZIO DI BONIFICA "VELIA"

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DEL 2021

INTRODUZIONE

Il bilancio di previsione per il 2021 presenta due elementi significativi: è il primo bilancio del prossimo quinquennio 2021-2025 del nuovo Consiglio; viene dopo la crisi pandemica che, si spera si esaurirà nel corso del prossimo anno.

LA MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE OPERE

Le risorse impegnate per la manutenzione delle opere costituiscono come sempre il fulcro centrale e l'obiettivo principale dell'attività dell'Ente.

Nel Piano di Gestione, documento fondamentale, sono stati programmati gli interventi che il Consorzio intende realizzare nel corso del 2021. Sarà assicurata la piena funzionalità dei canali di bonifica, sia quelli naturali che artificiali, mediante le previste attività di spurgo e di diserbo. La manutenzione delle opere di difesa quali muri, scogliere, briglie, soglie, etc., costruiti dal Consorzio anche nei corsi d'acqua naturali lungo le incisioni collinari è il presupposto della difesa idrogeologica e della tenuta dei versanti. Occorre sempre ribadire alcuni concetti fondamentali che caratterizzano l'attività e le azioni dell'Ente, specie in un comprensorio quale quello del Consorzio Velia nel quale la parte collinare ha un ruolo significativo. Il materiale che si deposita nei tratti vallivi dei canali che annualmente il Consorzio preleva dagli stessi proviene dai terreni collinari che stanno a monte. Le opere idrauliche che sono collocate negli alvei collinari trattengono il materiale, evitano l'incisione degli stessi per effetto dell'azione erosiva dell'acqua, cosicché riducono per quanto possibile l'intasamento dei tratti vallivi dei canali. Ecco in parole semplici il legame funzionale dell'azione di bonifica tra monte e valle e la necessità di assicurare un equilibrio tra le due azioni.

Ma, come detto, l'azione del Consorzio non si limita a questo. Anzi molte energie sono dedicate al mantenimento delle infrastrutture di acquedotto e delle dighe che, ripetiamo ancora una volta, svolgono anche una funzione di difesa idraulica, perché trattengono i materiali e le piene dei fiumi, oltre che di accumulo e regolazione per i diversi usi, prima fra tutti quello per la irrigazione.

Le norme governative emanate per superare la crisi sanitaria hanno disposto la possibilità per i Consorzi di contrarre dei mutui garantiti. Ciò potrà essere l'occasione per operare investimenti per la sostituzione del parco macchine.



LE INIZIATIVE

Nel campo delle infrastrutture saranno poste in esecuzione e dato avvio nel 2021 alle seguenti iniziative, **già finanziate**:

1. Interventi per l'incremento della sicurezza della Diga San Giovanni Corrente nel Comune di Ceraso (SA) finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'ambito del Piano Operativo Infrastrutture del FSC 2014-2020 per l'importo di 1 MLN di euro;
2. Interventi per l'incremento della sicurezza delle dighe Carmine e Nocellito, quale nette attuatore per conto del Consorzio Irriguo M.F. di Vallo della Lucania, finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'ambito del Piano Operativo Infrastrutture del FSC 2014-2020 per l'importo di 2,625 MLN di euro.
3. Intervento di completamento della strada Diga Alento – Stio finanziato dalla Regione con le risorse del POR FESR 2014/2020 asse 7 -OS 7.4 Azione 7.4.1 per l'importo di 16.886 MLN di euro.
4. Interventi di “Ammodernamento dell'impianto irriguo Metoio alimentato dall'Invaso San Giovanni Corrente nel Comune di Ceraso (SA), Finanziato con le risorse del PSR Regione Campania 2014 – 2020 – Tipologia 4.3.2, per € 3.225MLN.

A ottobre scorso, sono stati consegnati i lavori del Progetto di irrigazione “NUOVI COMPENSORI DEL VELIA” (11 MLN euro). Vi ricordo che con questo intervento si porta l'acqua della diga Alento ad altri 725 ettari di terreni nei territori di dodici Comuni, quali Salento per 223 ettari; Casal Velino 149; Castelnuovo Cilento 92; Orria 76; Pollica 60; Omignano 47; Stella Cilento 31; Gioi 16 ettari e altri 4 Comuni per 31 ettari.

A settembre scorso, inoltre sono stati depositati al Ministero dell'Agricoltura due progetti per partecipare al bando di selezione delle proposte progettuali da finanziare nell'ambito del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 Piano Operativo Agricoltura Sottopiano 2:

5. Completamento schema idrico dell'Alento. Sistema di distribuzione irriguo intersettoriale. 3° lotto di completamento - 1° stralcio per 8,4 Milioni di Euro. Con questo intervento si porta l'acqua della diga Alento ad altri 430 ettari di terreni nei territori nei Comuni di Prignano Cilento, Torchiara, Rutino e Lustra.
6. Miglioramento e adeguamento del sistema irriguo Vallo. Rete di adduzione e distribuzione per 10 MLN di euro.

Per quanto attiene alla progettazione, anche nel 2021, il Consorzio sarà impegnato attraverso la società di progettazione *in house* Velia Ingegneria e Servizi Srl a portare avanti la progettazione esecutiva di altri lotti della Parkway Alento e alla direzione dei lavori delle numerosi iniziative che avviate ed avviare.



IL CATASTO, LA GESTIONE DEI RUOLI ED IL RECUPERO DEI RESIDUI ATTIVI

L'applicazione dei criteri di riparto previsti nel nuovo Piano di Classifica ha avuto inizio a settembre 2018 a partire dal tributo di bonifica del 2016 cui ha fatto seguito l'approvazione e la emissione dei ruoli di bonifica del triennio 2017-2019. Si prevede l'approvazione del ruolo di bonifica 2020 entro il 30 gennaio 2021.

In occasione delle elezioni consortili molti contribuenti hanno regolarizzato la posizione contributiva. Permangono tuttavia criticità nei pagamenti da parte di alcuni enti pubblici e gestori di reti per i quali si dovrà provvedere mediante specifiche azioni di recupero.

Per quanto riguarda invece il servizio di fornitura d'acqua per l'irrigazione, ricordo al Consiglio che esso è riservato solo agli utenti in regola con i pagamenti del tributo di bonifica e il canone di irrigazione: a stabilirlo è l'art. 20 del Regolamento irriguo. In virtù di questo, l'ente consortile comunica a tutti gli utenti morosi, prima dell'inizio della stagione irrigua, che se non provvederanno al pagamento dei contributi arretrati, si procederà al distacco della fornitura dell'acqua con spese a carico dell'utente stesso. In questo modo le percentuali di incasso raggiungono il 90 % prima ancora della emissione del ruolo coattivo.

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2021. I DATI DI BILANCIO.

Lo schema del Bilancio di previsione dei costi ammonta complessivamente ad euro **2.619.543**, così distinti:

- a) Costi diretti per € **1.788.255,00**(68%) così distinti:
 - € 1.105.897 per costi diretti di manutenzione e gestione dei sistemi idrici multisettoriali a prevalente uso irriguo (42% del totale dei costi);
 - € 548.850 per costi diretti di manutenzione e gestione delle opere idrauliche di bonifica (20%);
 - € 121.002 per costi diretti per l'esecuzione di lavori in economia mediante amministrazione diretta (4%);
 - € 12.506 per costi diretti afferenti il rimborso dei costi per la gestione di lavori in concessione (spese generali).
- b) Costi indiretti per € **831.288** (spese di funzionamento organi, amministrazione, ufficio tecnico, ufficio manutenzione, gestione catasto, segreteria) (32%).

Il costo del personale è pari a € 1.141.850 (43% del totale dei costi) di cui € 787.010 per il personale fisso in numero di 15 unità (costo medio per unità pari a € 52.467/anno) ed € 354.840 per gli operai avventizi in numero di 29 unità per circa 25.000 ore lavorative (costo medio per unità e per 151 giornate annue in media pari a € 12.235/anno).

Il costo degli organi amministrativi è confermato pari a quello degli anni precedenti in € 53.303, pari al 2% del dato complessivo di bilancio.



I ricavi sono pari ai costi per € 2.619.543. I principali ricavi sono i seguenti.

L'ammontare dei ruoli di bonifica e di irrigazione è stato confermato nella misura di € 1.013.592, pari a quello del quadriennio 2016-2019, corrispondente al 38% circa del totale dei ricavi. Le differenze sono dovute unicamente all'incremento dei consumi.

I ricavi per la gestione della centrale idroelettrica del Palistro sono pari ad € 540.000 (21%). I contributi regionali per la gestione delle opere e degli impianti e per la spesa di energia sono stati previsti in € 418.667 (15% del totale dei ricavi).

Il rimborso dei costi da parte della partecipata Idrocilento Scpa, per la cessione di acqua ad uso idroelettrico, e dal CONSAC gestore dei servizi idrici, per la cessione di acqua grezza non potabile è pari a € 257.841 (10%).

In sintesi si espongono i dati relativi al bilancio previsionale 2021 illustrati nel dettaglio nella nota integrativa:

Stato Patrimoniale	Previsionale 2021	Previsionale 2020
Attivo	11.854.365	21.208.517
Passivo	11.840.544	21.196.886
Patrimonio netto	13.821	11.631

Conto Economico	Previsionale 2021	Previsionale 2020
Valore della Produzione	2.619.543	2.063.665
Costi della Produzione	2.485.852	1.935.723
Gestione Amministrativa	133.691	127.942
Proventi e oneri finanziari	-97.209	-25.673
Rettifiche di valore att.finanz		
Gestione Finanziaria	-97.209	-25.673
Imposte e Tasse	36.482	102.269
Pareggio di Esercizio	-	-
CONTO ECONOMICO	Previsionale 2021	Previsionale 2020
TOTALE RICAVI	2.619.543	2.063.665
TOTALE COSTI	2.619.543	2.063.665

Il patrimonio netto rimane positivo per € 13.821,00.

I costi per € 2.619.543 pareggiano i ricavi per cui si prevede un pareggio di esercizio del bilancio 2021.

In base alle stime degli incassi e dei pagamenti previsti nel 2021 il budget finanziario genera un flusso di cassa positivo pari ad Euro 106.638:

Incassi	2.150.273
Pagamenti ordinari	2.043.635
Flusso di Cassa Budget Finanziario 2021	106.638
Saldo iniziale di cassa stimato al 01/01/2021	21.918
Saldo di Cassa stimato al 31/12/2021	128.556

CONCLUSIONI

Nel corso del quinquennio di governo dell'ente appena concluso sono stati portati a termine tutti gli impegni assunti, seppure con non poche difficoltà. È questa l'occasione per ringraziarVi del Vostro impegno e sostegno concorde a tutte le iniziative. Siamo stati capaci di essere una squadra ed i risultati sono stati raggiunti.

Ripercorro qui in breve le principale tappe del quinquennio passato.

Abbiamo messo a regime il catasto consortile e ci siamo avviati sulla strada giusta, sebbene dobbiamo migliorare ed essere più precisi e tempestivi nel confronto con i consorziati.

Tutti i progetti di irrigazioni sono stati messi in campo: avviati oppure in attesa di essere finanziati. Nel campo della difesa idraulica i progetti esecutivi sono stati approntati ma i finanziamenti non sono stati ancora assegnati, purtroppo.

In ultimo, ma non per importanza, abbiamo avviato concretamente il progetto della Parkway Alento. Vi ricordo i passaggi più importanti: a luglio del 2016, accordo di programma con 23 Comuni, il Parco e le C.M.; nel 2019, approntamento del progetto definitivo e del progetto esecutivo di un primo stralcio.

Il fatto nuovo è il rinnovato rapporto con i Comuni i quali riconoscono al Consorzio un ruolo propulsivo e di agenzia tecnica.

Il Consorzio ha quindi le carte in regola per affrontare il prossimo quinquennio e la sfida del piano di rinascita per rilancio dell'economia a causa della gravissima crisi sanitaria.

Prignano Cilento, dicembre 2020



IL PRESIDENTE
Avv. Francesco Chirico